



**Programma Operativo Nazionale Governance e Azioni di Sistema Fondo Sociale Europeo - Obiettivo
Convergenza 2007-2013 Asse E - Capacità istituzionale**

Progetto “Semplifica Italia. Cantieri regionali per la semplificazione”

**LINEA 4 - ATTIVITÀ AGGIUNTIVE. SOSTEGNO ALL’ATTUAZIONE E AL MONITORAGGIO DELLE MISURE
PREVISTE DALL’AGENDA PER LA SEMPLIFICAZIONE**

Attività 4.1 - Sostegno all’attuazione a livello regionale delle misure di semplificazione adottate

**4.1 - 1 Report sui risultati delle attività di affiancamento e trasferimento di competenza e
sull’adozione dei moduli standard**

DICEMBRE 2015

Indice

Premessa	3
1. Seminari, Workshop e Attività di affiancamento.....	4
2. I risultati dei seminari e workshop	6
Regione Calabria.....	7
Regione Campania	8
Regione Puglia.....	9
Regione Siciliana	10
3. I risultati delle attività di affiancamento per l'adozione della modulistica standardizzata.....	11
Regione Calabria.....	12
Regione Campania	14
Regione Puglia.....	16
Regione Siciliana	17

Premessa

Il Progetto “Semplifica Italia. Cantieri regionali per la semplificazione” supporta le amministrazioni regionali dell’Obiettivo Convergenza nell’attuazione delle misure di semplificazione normativa e amministrativa e nella riduzione degli oneri regolatori, con la finalità di contribuire alla creazione di un ambiente favorevole per le PMI.

Il presente documento riporta i risultati delle attività di trasferimento di competenze realizzate all’interno della LINEA 4 del Progetto¹: “Attività aggiuntive. Sostegno all’attuazione e al monitoraggio delle misure previste dall’Agenda per la semplificazione”.

La Linea 4 è articolata in due tipologie di attività strettamente collegate:

- 4.1 Sostegno all’attuazione a livello regionale delle misure di semplificazione adottate;
- 4.2 Affiancamento delle amministrazioni per realizzare interventi di riduzione dei tempi e dei costi dei procedimenti più rilevanti per cittadini e imprese, in coerenza con l’Agenda della semplificazione 2015- 2017.

Il report dà conto dei risultati delle attività di affiancamento e trasferimento di competenze realizzate attraverso interventi di informazione, divulgazione, consulenza e affiancamento alle amministrazioni delle Regioni dell’Obiettivo Convergenza.

Queste attività sono state finalizzate ad accrescere le capacità delle amministrazioni affiancate ad attuare e monitorare le misure di semplificazione, di carattere generale e settoriale, contenute nelle norme statali di recente approvazione e in itinere e indicate dalle azioni dell’Agenda per la Semplificazione.

Infatti, con l’Agenda per la semplificazione, il Governo, le Regioni e gli Enti locali hanno assunto un comune impegno ad assicurare l’effettiva realizzazione degli obiettivi di semplificazione individuati. L’Agenda con un cronoprogramma ben definito indica precise azioni, responsabilità, scadenze e i risultati attesi.

Le azioni di trasferimento di competenze sono consistite, come previsto dal Progetto esecutivo, in Seminari e Workshop a livello territoriale per la realizzazione dei quali è stato predisposto materiale informativo successivamente diffuso e pubblicato sul sito del Progetto².

Con le Regioni (Calabria, Campania e Puglia) sono stati realizzati, inoltre, interventi di affiancamento e trasferimento di competenze per il recepimento della modulistica standardizzata in materia di Edilizia e Ambiente.

Si segnala, in riferimento alla Regione Siciliana, che mentre per le attività seminariali è stato seguito lo stesso percorso adottato nelle altre Regioni, per le attività di affiancamento, le azioni di Progetto sono state finalizzate all’accrescimento delle capacità amministrative di un gruppo di Comuni in particolare sulle tematiche e sui procedimenti afferenti al SUAP. Nella Regione Siciliana non sono state realizzate specifiche attività di affiancamento in materia Edilizia e Ambiente, poiché la Regione non si è ancora adeguata ai recenti interventi normativi statali nelle suddette materie.

Gli interventi di affiancamento e trasferimento di competenze sono stati rivolti ai referenti delle Amministrazioni regionali e degli Enti locali e a tutti quei soggetti pubblici e privati che a vario titolo sono coinvolti nei procedimenti amministrativi afferenti le attività d’impresa.

¹ Questa nuova Linea è stata prevista dall’ Allegato tecnico all’ Atto Aggiuntivo del 31 ottobre 2014, registrato dalla Corte dei Conti il 9 marzo 2015

² <http://focus.formez.it/content/semplifica-italia-cantieri-regionali-semplificazione>

1. Seminari, Workshop e Attività di affiancamento

Nel periodo compreso tra Marzo e Novembre 2015 si sono svolti nelle quattro Regioni 11 **seminari** a cui hanno aderito 603 partecipanti e 9 **workshop** con un'adesione di 479 partecipanti.

Attraverso i seminari, i workshop e il materiale informativo diffuso, si è perseguito l'obiettivo di trasferire, approfondire e consolidare la conoscenza su importanti tematiche oggetto di interventi di semplificazione.

Le tematiche trattate nei **seminari**, hanno riguardato:

1. gli interventi normativi statali in tema di Procedimento amministrativo (attuazione della nuova disciplina dei poteri sostitutivi e certezza dei tempi; riduzione dei termini dei procedimenti amministrativi; trasparenza degli adempimenti);
2. i contenuti e le modalità attuative dell'Agenda per la semplificazione e in particolare:
 - i moduli unificati e standardizzati per la presentazione della Comunicazione di inizio lavori (CIL) e della Comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) per gli interventi di edilizia libera, della domanda di Permesso di costruire e della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA);
 - il modello unificato di Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);
 - le misure che l'Agenda indica per la piena operatività dello Sportello Unico per l'Edilizia (SUE)³ e dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)⁴;
 - le azioni che le pubbliche amministrazioni devono realizzare per rendere accessibili le informazioni per cittadini e imprese sul proprio sito istituzionale, all'interno della sezione "Come fare per".

Durante lo svolgimento dei **workshop**, invece, sono stati trattati argomenti più specifici e settoriali, in particolare le problematiche di tipo interpretativo e applicativo relative alle misure di semplificazione adottate a livello nazionale in materia di Ambiente, Edilizia e Impresa.

Sono state approfondite le principali misure di semplificazione recepite e adottate a livello regionale quali: l'adozione della modulistica AUA; gli interventi di informatizzazione per la gestione del procedimento AUA gestito dal SUAP; l'adozione a livello regionale della modulistica unificata riguardante i titoli abilitativi in Edilizia.

Si è affrontato il tema del ruolo assunto dagli Sportelli unici per l'Edilizia a seguito delle modifiche normative apportate in particolare dal Decreto Legge n. 83/2012 (*cd* decreto sviluppo), convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 134.

In 3 **workshop** (2 in Regione Campania e 1 in Regione Puglia), dopo una prima sessione di carattere divulgativo su specifiche esperienze territoriali sui SUAP, si sono tenuti dei *Focus Group* aventi ad oggetto una *Indagine qualitativa sul funzionamento dello Sportello Unico Attività Produttive*⁵.

Seminari e workshop hanno avuto come destinatari il personale degli Uffici delle Amministrazioni regionali che operano su tematiche inerenti le imprese e cittadini (ad es. attività produttive, edilizia, ambiente), il personale degli Enti coinvolti nei procedimenti autorizzatori delle attività di impresa, i rappresentanti degli ordini professionali, liberi professionisti e associazioni di categoria e di impresa.

³ Azione 4.2. Agenda della Semplificazione, *Operatività dello sportello unico per l'edilizia per ridurre i tempi e gli adempimenti*.

⁴ Azione 5.3. Agenda della Semplificazione, *SUAP operativi per ridurre tempi e adempimenti*.

⁵ I Focus sono stati realizzati per rilevare e condividere le principali criticità che attualmente caratterizzano l'operatività dei SUAP con l'obiettivo di ottenere indicazioni per poter supportare, con successivi interventi mirati (affiancamento, formazione), le amministrazioni nel superamento delle criticità rilevate (azione 5.3 dell'Agenda per la semplificazione).

Le Attività di affiancamento realizzate hanno permesso di supportare le amministrazioni nell'attuazione delle semplificazioni previste dall'Agenda. In particolare le Regioni sono state affiancate nella predisposizione della modulistica unificata a livello regionale in materia di Edilizia e Ambiente.

In materia di **Edilizia**, le Regioni Calabria, Campania e Puglia hanno approvato con specifica delibera di giunta regionale la **Modulistica regionale, relativa ai titoli abilitativi edilizi**⁶, adeguata ai contenuti dei modelli approvati con gli Accordi della Conferenza Unificata del 12 giugno e del 18 dicembre 2014, per la presentazione della Richiesta di Permesso di Costruire (PdC), della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), della Comunicazione Inizio Lavori (CIL) e della Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (CILA).

A seguito dell'approvazione del Modello unificato di DIA alternativa al Permesso di Costruire, di cui all'Accordo sancito in Conferenza unificata il 16 luglio 2015, le Regioni Campania e Puglia sono state affiancate nella definizione del Modello regionale di DIA alternativa al Permesso di Costruire.

In riferimento alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale, a seguito dell'approvazione del Modello unificato nazionale dell'Istanza per la richiesta dell'Autorizzazione Unica Ambientale (licenziato dalla Conferenza Unificata in data 26 febbraio 2015 e approvato con il DPCM dell'8 maggio 2015), le Regioni (Calabria e Campania) sono state affiancate nell'adattamento del modello nazionale alle specificità della normativa regionale.

In Puglia è stata coinvolta l'Amministrazione regionale e il Servizio Ambiente della Città Metropolitana di Bari per la costituzione di un gruppo di lavoro sull'adeguamento del modello nazionale di Istanza AUA alle specificità della normativa regionale di settore.

⁶ Le Regioni Calabria, Campania e Puglia hanno adottati i 4 modelli di cui agli Accordi con specifiche norme regionali:

- la Regione Calabria ha adottato i moduli standardizzati il 20 marzo 2015 con delibera della Giunta regionale n. 58/2015;

- la Regione Campania ha approvato la Delibera regionale n. 85/2015, recependo gli accordi sanciti in Conferenza Unificata, e adottato i moduli standardizzati il 2 aprile 2015 con decreto dirigenziale n. 17/2015;

- la Regione Puglia ha adottato i moduli dapprima con la DGR. n. 334 del 7 marzo 2013 e successivamente adeguati agli Accordi sanciti in Conferenza Unificata il 20 febbraio 2015 con delibera della Giunta regionale n.209/2015. Con deliberazione 2118/2015 la Regione Puglia ha approvato l'adozione del modello unico Super DIA, per la presentazione della denuncia di inizio attività sostitutiva del Permesso di costruire.

2. I risultati dei seminari e workshop

I seminari e i workshop sono stati occasione di trasferimento di conoscenze e di conseguente accrescimento delle competenze in quei settori, quali Edilizia, Ambiente, Attività produttive per i quali è necessario attuare specifiche misure di semplificazione previste a livello nazionale.

Inoltre, vi è stata la diffusione e condivisione dei risultati delle attività di supporto e affiancamento, realizzate nel corso del progetto con le Amministrazioni regionali e locali, sulle misure di semplificazione in materia di Edilizia e Ambiente (modulistica edilizia, modulistica AUA, guida operativa e Vademecum AUA).

Attraverso i seminari e i workshop sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- miglioramento delle conoscenze e delle competenze delle PA sui temi oggetto di interventi di semplificazione (Edilizia, Ambiente, Attività produttive, Trasparenza, Procedimento amministrativo);
- miglioramento dei rapporti interistituzionali e accrescimento delle capacità di cooperazione per la gestione dei procedimenti autorizzatori;
- recepimento a livello regionale delle principali misure di semplificazione, adottate a livello statale, in materia di modulistica semplificata [adozione della modulistica unificata e standardizzata in Edilizia (CIL; CILA; PdC; SCIA) e della modulistica unificata AUA];
- accrescimento delle competenze in tema di semplificazione procedimentale, standardizzazione e informatizzazione relativamente ad alcune procedure amministrative (procedure autorizzatorie per le imprese di competenza del Suap, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria).

Nelle schede che seguono, si descrivono le attività di trasferimento di competenze realizzate e i risultati raggiunti nelle singole Regioni.

REGIONE CALABRIA

Seminari e Workshop

Seminario

Sono stati realizzati 3 seminari dal titolo "Agenda per la Semplificazione 2015-2017. L'attuazione delle misure di semplificazione nelle Regioni e negli Enti locali", svolti rispettivamente a Catanzaro (21 aprile 2015), Cosenza (15 giugno 2015) e Reggio Calabria (16 giugno 2015).

Partecipanti:

Catanzaro: 83 tra referenti provenienti dall'Amministrazione regionale e da Amministrazioni locali e loro Associazioni, Enti che a vario titolo sono coinvolti nei procedimenti, Liberi professionisti e Ordini professionali (Ordine dei Geometri della Provincia di Catanzaro).

Cosenza: 73 tra referenti provenienti dall'Amministrazione regionale e da Amministrazioni locali e loro Associazioni e Ordini professionali (Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza)

Reggio Calabria: 72 tra referenti delle Amministrazioni locali e loro associazioni, altri Enti pubblici, Privati, Liberi professionisti, Ordini professionali (Ordine dei Geometri della Provincia di Reggio Calabria).

I seminari sono stati rivolti al personale degli Enti locali che opera nei settori Edilizia, Ambiente, Attività produttive e che operano nei settori della Trasparenza e Comunicazione.

Workshop

Sono stati realizzati 4 workshop dal titolo "Agenda per la Semplificazione 2015-2017, l'attuazione delle misure di semplificazione in Calabria" svolti a Catanzaro (28 settembre 2015), Reggio Calabria (29 settembre 2015), Cosenza (30 settembre 2015), Crotona (28 Ottobre 2015).

Gli incontri sono stati rivolti al personale dei SUAP, degli Uffici Tecnici/SUE, degli Uffici Ambiente dei Comuni e delle Province, dei Settori/Uffici degli Enti interessati alla procedura AUA, degli Enti aderenti al portale www.calabriasuap.it per gli endoprocedimenti di interesse SUAP. Gli incontri sono stati realizzati con la collaborazione dei Dipartimenti regionali Sviluppo economico - SURAP, Politiche dell'Ambiente e Agricoltura e con il supporto delle Province.

Partecipanti:

Catanzaro: 35 tra referenti dell'Amministrazione regionale, della Provincia di Catanzaro, dei Comuni della Provincia di Catanzaro, di altri Enti pubblici e privati.

Reggio Calabria: 58 tra referenti dell'Amministrazione regionale, Città metropolitana di Reggio Calabria, Comuni della Provincia, di altri Enti pubblici e privati.

Cosenza: 100 tra referenti dell'Amministrazione regionale, della Provincia, dei Comuni, di altri Enti pubblici e privati.

Crotona: 44 tra referenti dell'Amministrazione regionale, della Provincia, dei Comuni e di Enti pubblici

Risultati raggiunti

Gli argomenti trattati nei Seminari e Workshop hanno consentito di raggiungere i seguenti risultati:

- accrescimento delle competenze e conoscenze sugli interventi di semplificazione previsti dall'Agenda, con specifico riferimento alla Modulistica unificata in materia di Edilizia e Ambiente;
- miglioramento dell'azione amministrativa in merito alla diffusione, attraverso i siti istituzionali delle informazioni relative ai procedimenti di competenza del SUAP e della modulistica adottata a livello regionale;
- miglioramento dell'azione amministrativa e accrescimento delle competenze in merito alla modalità di gestione informatizzata delle procedure autorizzatorie per le imprese di competenza del SUAP.

REGIONE CAMPANIA

Seminari, Workshop e Focus Group

Seminario

È stato realizzato 1 seminario dal titolo: *“Agenda per la Semplificazione 2015-2017. L’attuazione delle misure di semplificazione nelle Regioni e negli Enti locali”*, a Napoli, 12 Maggio 2015.

Partecipanti: 64 tra referenti dell’Amministrazione regionale, delle Amministrazioni locali e loro associazioni (Città metropolitana di Napoli e Province di Benevento e Salerno; dai Comuni delle Province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, Salerno) e di altri Enti pubblici.

Workshop

Sono stati realizzati 3 workshop:

- 1 workshop dal titolo: *“Agenda per la Semplificazione 2015-2017 - L’Edilizia e l’Ambiente in Campania. Il punto sulle misure di semplificazione”* a Salerno, il 17 Giugno 2015. Il workshop è stato organizzato in collaborazione con la Provincia di Salerno, rivolto al personale degli Enti locali che opera nei settori Edilizia, Ambiente, Attività produttive.

Partecipanti: 91 tra referenti dell’Amministrazioni regionale, delle Amministrazioni locali (Provincia e Comuni) e loro associazioni, di altri Enti pubblici, di Enti privati e Liberi professionisti.

- 2 Workshop e Focus Group dal titolo *“Agenda per la Semplificazione 2015-2017 – Il ruolo del SUAP alla luce delle nuove procedure introdotte dalla DGR n. 318/2015 sull’avvio di stabilimenti inerenti la Sicurezza alimentare e la Sanità pubblica veterinaria”* svolti a Napoli (17 Settembre 2015) e Benevento (23 Settembre 2015). All’interno dei Workshop sono stati svolti dei Focus Group per realizzare *l’Indagine qualitativa sul funzionamento dei SUAP*.

I Workshop sono stati rivolti agli Sportelli Unici Attività Produttive, ai responsabili della Regione (Dipartimenti di Prevenzione delle ASL) e degli Enti locali che operano nei settori delle Attività produttive, Edilizia, Ambiente, alle imprese, rappresentate dalle loro Associazioni e ai consulenti, rappresentati dagli Ordini professionali provinciali.

Partecipanti:

Napoli: 40 tra referenti dell’Amministrazioni regionale, delle Amministrazioni locali (Province e Comuni), altri Enti pubblici e privati, Ordini professionali (Ordine dei Tecnologi Alimentari Campania e Lazio).

Benevento: 39 tra referenti dell’Amministrazioni regionale, delle Amministrazioni locali (Comuni), altri Enti pubblici e privati e Ordini professionali.

Risultati raggiunti

Gli argomenti trattati nei Seminari e Workshop hanno consentito di raggiungere i seguenti risultati:

- accrescimento delle competenze e conoscenze sugli interventi di semplificazione previsti dall’Agenda, con specifico riferimento alla Modulistica unificata in materia di Edilizia e Ambiente;
- miglioramento delle competenze e delle conoscenze, da parte dei referenti SUAP e degli altri Enti coinvolti, in merito alla semplificazione e standardizzazione della procedura riguardante l’apertura degli stabilimenti del settore alimentare;
- miglioramento delle capacità di cooperazione con gli Enti coinvolti in merito alla gestione informatizzata della procedura riguardante l’apertura degli stabilimenti del settore alimentare (modalità di scambio delle informazioni tra i SUAP e il sistema informatico GISA, utilizzato dalle ASL, che gestisce i diversi tipi di soggetti operanti nell’ambito della sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare).

REGIONE PUGLIA

Seminari, Workshop e Focus Group

Seminari

Sono stati realizzati 3 seminari dal titolo *“Le nuove procedure del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale e l’Agenda per la semplificazione”*. I tre seminari si svolsero nella stessa data (26 maggio 2015); di questi 1 si è svolto in presenza (Bari) e 2 in videoconferenza (Lecce e Foggia).

Partecipanti:

Bari: 80 tra referenti dell’Amministrazione regionale, dei Comuni delle 6 Province, Enti pubblici e Liberi professionisti

Lecce: 26 tra referenti dell’Amministrazione regionale e dei Comuni.

Foggia: 9 referenti provenienti dall’Amministrazione regionale.

Workshop

Sono stati realizzati 2 workshop:

- 1 workshop dal titolo: *“La semplificazione delle procedure per le imprese: SUAP operativi e applicazione dell’AUA”* - Altamura, 22 Ottobre 2015

L’incontro è stato l’occasione per rilevare come ancora permangano criticità nel funzionamento dei SUAP e ritardi nell’avviare il percorso di adozione della modulistica standard di Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale. Il workshop è stato rivolto al personale della Pubblica Amministrazione, imprese, cittadini e agli operatori privati che si occupano di Edilizia, Ambiente, Attività produttive.

Partecipanti: 31 tra referenti dell’Amministrazione regionale, di Enti locali, Enti pubblici e privati e Liberi professionisti.

- 1 Workshop dal titolo *“La semplificazione per le imprese come sviluppo del territorio: l’esperienza dei SUAP della Puglia”* - Bari, 17 Settembre 2015. All’interno del Workshop è stato previsto un Focus Group per realizzare *l’Indagine qualitativa sul funzionamento dei SUAP*.

L’incontro è stato realizzato in collaborazione con la Regione Puglia - Assessorato Sviluppo Economico, Attività Economiche e Consumatori e ha avuto ad oggetto il tema degli Sportelli Unici per le Attività Produttive del territorio regionale e le azioni da mettere in campo per migliorarne l’operatività.

Partecipanti: 41 tra referenti dell’Amministrazione regionale, dei Comuni e dei SUAP, di Enti pubblici e privati, di Associazioni di categoria, Ordini professionali (Ordine Ingegneri) e Liberi professionisti.

Risultati raggiunti

Gli argomenti trattati nei Seminari e Workshop hanno consentito di raggiungere i seguenti risultati:

- accrescimento delle competenze e conoscenze sugli interventi di semplificazione previsti dall’Agenda, con specifico riferimento alla Modulistica unificata in materia di Edilizia e Ambiente;
- condivisione della necessità di avviare un percorso partecipato tra Amministrazione regionale e locale per recepire la modulistica unificata in materia di AUA e per la definizione di una modulistica unificata e semplificata per l’avvio delle attività produttive.

REGIONE SICILIANA

Seminari

Sono stati realizzati 4 seminari rivolti al personale della Regione e degli Enti locali che operano nei settori Edilizia, Ambiente, Attività produttive e a coloro che, all'interno delle amministrazioni si occupano della Trasparenza e Comunicazione. I seminari sono stati i seguenti:

- *Nuove norme di semplificazione e ruolo della Regione per attuare l'Agenda per la semplificazione*- Palermo, 18 Marzo 2015;
- *Agenda per la Semplificazione 2015-2017. L'attuazione delle misure di semplificazione nelle Regioni e negli Enti locali* - Ragusa (28 Aprile 2015); Marsala, (30 Giugno 2015)
- *Innovazioni normative e strumenti di semplificazione. L'attuazione delle misure previste dall'Agenda per la semplificazione* - Palermo, 9 Novembre 2015.

Partecipanti:

Palermo: 68 tra referenti dell'Amministrazione regionale, dei Comuni, di Enti pubblici e degli Ordini professionali (Ordine dei Biologi e Chimici).

Ragusa: 63 tra referenti delle Amministrazioni locali (Comuni e Province) e loro associazioni, altri Enti pubblici e Ordini Professionali (Ordine degli Architetti).

Marsala: 30 tra referenti delle Amministrazioni locali e loro associazioni, altri Enti pubblici e Liberi professionisti.

Palermo: 35 tra referenti dell'Amministrazione regionale, Enti locali (Comuni) e Liberi professionisti.

Risultati raggiunti

Le attività seminariali hanno contribuito ad accrescere le competenze e conoscenze, in merito alle politiche di semplificazione previste dalla normativa statale e da attuare a livello regionale e locale.

I seminari di Ragusa e Marsala hanno contribuito ad accrescere la consapevolezza del ruolo centrale del SUAP nell'amministrazione comunale per la gestione dei procedimenti che hanno ad oggetto le procedure amministrative afferenti le attività d'impresa.

3. I risultati delle attività di affiancamento per l'adozione della modulistica standardizzata

Le Schede che seguono riportano i risultati delle attività di affiancamento alle amministrazioni regionali e degli Enti locali nell'attuazione delle semplificazioni previste dall'Agenda.

In particolare si dà conto delle attività realizzate e finalizzate al recepimento da parte delle Regioni della Modulistica unificata di cui agli Accordi in Conferenza Stato-Regioni in materia di Ambiente ed Edilizia.

I risultati raggiunti attraverso le attività di affiancamento sono i seguenti:

- in Regione Calabria, con specifiche delibere di giunta regionali sono stati adottati i modelli unificati in materia di Edilizia e Ambiente⁷;
- in Regione Campania, con specifica delibera di giunta regionale e decreto dirigenziale sono stati adottati i modelli unificati in materia di Edilizia⁸. In materia di Autorizzazione Unica Ambientale, la Regione, prima dell'approvazione della modulistica, si è riservata di attivare la Consulta degli Enti locali per poi procedere alla pubblicazione con un'unica delibera di giunta regionale sia della Guida operativa sia del modello unico regionale di Istanza AUA;
- in Regione Puglia con specifica delibera di giunta regionale sono stati adottati i modelli unificati in materia di Edilizia⁹. In materia di Ambiente, la Regione Puglia ha avviato il percorso per l'adozione della modulistica AUA.
- in Regione Sicilia non sono state realizzate specifiche attività di affiancamento in materia Edilizia e Ambiente, poiché la Regione non si è ancora adeguata ai recenti interventi normativi statali nelle suddette materie bensì, le azioni di Progetto sono state finalizzate all'accrescimento delle capacità amministrative di un gruppo di Comuni in particolare sulle tematiche e sui procedimenti afferenti il SUAP e le norme statali di recente approvazione e previste dall'Agenda per la semplificazione.

⁷ La Regione Calabria ha adottato:

- i 4 moduli standardizzati in materia di Edilizia (PdC, SCIA, CIL e CILA) con delibera della Giunta regionale n. 58/2015 del 20 marzo 2015;
- il modello di istanza per l'AUA con delibera di Giunta regionale n. 62/2015 del 28 ottobre 2015.

⁸ la Regione Campania ha approvato la Delibera regionale n. 85/2015, recependo gli accordi sanciti in Conferenza Unificata, e adottato i 4 moduli standardizzati il 2 aprile 2015 con decreto dirigenziale n. 17/2015;

⁹ nella Regione Puglia i 4 moduli sono stati adottati dapprima con la DGR. n. 334 del 7 marzo 2013 e successivamente adeguati agli accordi sanciti in Conferenza Unificata, il 20 febbraio 2015 con delibera della Giunta regionale n.209/2015. Con deliberazione 2118/2015 la Regione Puglia ha approvato l'adozione del modello unico Super DIA, per la presentazione della denuncia di inizio attività sostitutiva del Permesso di costruire.

REGIONE CALABRIA

Le attività di affiancamento per l'adozione della Modulistica unificata in materia di Autorizzazione Unica Ambientale

A seguito dell'approvazione del Modello unificato nazionale dell'Istanza per la richiesta dell'Autorizzazione Unica Ambientale (licenziato dalla Conferenza Unificata in data 26 febbraio 2015 e approvato con il D.P.C.M. dell'8 maggio 2015), il gruppo di lavoro del progetto ha collaborato con i Dipartimenti Regionali Ambiente, Agricoltura e Sviluppo Economico (SURAP) per l'adozione del modello regionale di Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale.

Partecipanti: referenti della Regione, delle Province, dei SUAP della Regione Calabria

Modalità di svolgimento delle attività È stata predisposta dal gruppo di lavoro del progetto una bozza di modello unificato per il rilascio dell'AUA, costituita dal modello per l'Istanza generale e dai sette modelli relativi ai titoli abilitativi rientranti nell'AUA. Il documento evidenzia le sezioni e le informazioni che possono essere modificate sulla base delle specifiche discipline regionali. In particolare, all'interno di tali sezioni, sono state inserite le proposte di modifiche, effettuate sulla base di una ricognizione della normativa regionale di riferimento, per ciascuna delle sette autorizzazioni/comunicazioni di cui all'AUA.

È stato predisposto un quadro riepilogativo contenente, per ciascuno dei sette titoli abilitativi, la normativa regionale di riferimento e l'Ente competente in Calabria.

Ai fini della validazione della Bozza di modello unificato regionale sono stati realizzati, presso la Regione Calabria, 2 incontri (Dipartimenti Regione Calabria e Settori Province), svolti rispettivamente, il 10 giugno ed il 26 ottobre 2015.

Nel corso del primo incontro, tenutosi il 10 giugno presso il Dipartimento Ambiente, sono state analizzate e condivise il modello di Istanza generale e i contenuti dei sette modelli relativi ai titoli abilitativi rientranti nell'AUA: la scheda "parte generale", la scheda A - Autorizzazione agli scarichi di acque reflue e relativi allegati; la scheda B - Comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del Codice dell'ambiente per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste, e relativi allegati; la scheda C - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D. Lgs. n. 152/2006, e relativi allegati; la scheda D - Autorizzazione generale di cui all'art. 272 del D. Lgs. n. 152/2006, e relativi allegati; la scheda E - Impatto acustico; la scheda F - Autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99 e relativi allegati; la scheda G - Comunicazioni relative alle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del Codice dell'ambiente e relativi allegati.

Nel corso dei suddetti incontri i referenti hanno condiviso i contenuti ed apportato modifiche ed integrazioni, ciascuno per quanto di propria competenza, all'interno delle sezioni da integrare con la normativa regionale di settore.

Il 26 ottobre 2015, si è svolto un secondo incontro (Dipartimenti Regione Calabria e Settori provinciali), per la predisposizione di una circolare esplicativa avente ad oggetto D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, DGR 296/2015. Indirizzi e chiarimenti procedurali in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). La Delibera è all'esame della Giunta regionale.

Risultati raggiunti

Le attività di progetto hanno riguardato l'accompagnamento delle amministrazioni interessate nella predisposizione del modello regionale di Istanza dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la condivisione delle modalità di gestione della procedura informatizzata attraverso il portale regionale www.calabriasuap.it.

I modelli condivisi, sono stati adottati dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n. 296 dell'11 agosto 2015, e pubblicato sul BUR Calabria n. 62 del 28 settembre 2015.

Le attività di affiancamento per l'adozione della Modulistica unificata in materia di Edilizia

A seguito degli Accordi in Conferenza Unificata del 18/12/2014 e del 12/6/2014 la Regione è stata affiancata nel percorso di adozione della Modulistica unificata a livello regionale (CIL, CILA, Permesso a costruire, SCIA edilizia). Si sono svolti diversi incontri con i Dipartimenti interessati per l'adeguamento dei modelli nazionali alla normativa regionale.

In data 20 marzo 2015 la Giunta Regionale con D.G.R. n° 58 ha adottato la modulistica unificata, "Preso d'atto degli Accordi tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali, adottati in sede di Conferenza Unificata - art 9, com 2 lett c) del decreto legislativo n. 281/97, rep. atti n. 67/CU del 12/06/2014 "Adozione di moduli unificati e semplificati per la presentazione dell'istanza del permesso di costruire (PdC) e della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) edilizia" e rep. atti n. 157/CU del 18/12/2014 "Adozione modelli interventi di edilizia libera (CIL e CILA), di cui all' art. 6 com, 2 lett.(b), (c), (d), (e) e lett. (a) e (e-bis) del D.P.R. n. 380/01".

A seguito della pubblicazione della D.G.R., si è proceduto all'adattamento della modulistica all'interno del portale regionale SUAP (www.calabriasuap.it).

A seguito della pubblicazione della modulistica unificata a livello regionale, si sono svolti tre incontri di divulgazione:

- il 21 aprile presso la Provincia di Catanzaro;
- il 15 giugno presso la Provincia di Cosenza;
- il 16 giugno presso la Provincia di Reggio Calabria.

Risultati raggiunti

Le attività di progetto hanno riguardato l'accompagnamento delle amministrazioni interessate nella predisposizione dei modelli unificati per il rilascio dei titoli abilitativi in materia di Edilizia, approvati con specifica delibera di giunta regionale.

Sono state inoltre condivise le modalità operative per un utilizzo uniforme della modulistica edilizia unificata sull'intero territorio regionale sia per i procedimenti di edilizia civile sia per quelli, con gestione informatizzata, presenti sul portale www.calabriasuap.it.

REGIONE CAMPANIA

Le attività di affiancamento per l'adozione della Modulistica unificata in materia di Autorizzazione Unica Ambientale

A seguito dell'approvazione del Modello unificato nazionale dell'Istanza per la richiesta dell'Autorizzazione Unica Ambientale (licenziato dalla Conferenza Unificata in data 26 febbraio 2015 e approvato con il D.P.C.M. dell'8 maggio 2015), la Regione e gli Enti locali di competenza (Province, ATO, ARPAC) sono stati affiancati nel percorso di adozione del modello regionale di Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale.

Partecipanti: referenti della Regione, delle Province, degli ATO, dell'ARPAC e dei Comuni capoluogo.

Modalità di svolgimento delle attività

È stata redatta dal gruppo di lavoro del progetto una bozza di modello unificato per il rilascio dell'AUA per la Regione Campania.

Il documento evidenzia le sezioni e le informazioni che, possono essere modificate sulla base delle specifiche discipline regionali. In particolare, all'interno di tali sezioni sono state inserite le proposte di modifiche, effettuate sulla base di una ricognizione della normativa regionale di riferimento, per ciascuno delle sette autorizzazioni/comunicazioni rientranti nell'AUA.

Nella redazione della bozza sono state inserite anche alcune informazioni ritenute essenziali ai fini di un'istruttoria puntuale delle pratiche (ad es. aspetti edilizio-urbanistici, esatta ubicazione dell'impianto, documento di riconoscimento del gestore, etc.).

È stato predisposto un quadro riepilogativo contenente, per ciascuno dei sette titoli abilitativi, la normativa regionale di riferimento e l'Ente competente in Campania.

Ai fini della validazione della Bozza di modello unificato regionale sono stati realizzati, a Napoli, sei incontri di coordinamento, svolti, rispettivamente, il 23 luglio 2015, il 10, 18, 28 e 29 settembre 2015 ed il 12 ottobre 2015.

Gli incontri di lavoro si sono svolti con le seguenti modalità:

- nel corso del primo incontro, del 23 luglio, sono stati condivisi i contenuti della parte generale dell'istanza ed è stato stabilito di coinvolgere, per i successivi incontri, esclusivamente i soggetti competenti per materia, a seconda delle schede ed allegati relativi ai titoli abilitativi rientranti nell'AUA da analizzare. A tal fine, si è convenuto di far partecipare agli incontri anche i Comuni capoluogo, in rappresentanza delle Amministrazioni comunali (Enti competenti in materia di scarichi di acque reflue sul suolo ed in corpi idrici superficiali);

- nel corso del secondo incontro, del 10 settembre, sono state analizzate la **scheda A** - Autorizzazione agli scarichi di acque reflue e relativi allegati e la **scheda G** - Comunicazioni relative alle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del Codice dell'ambiente e relativi allegati;

- nel corso del terzo incontro, del 18 settembre, è stata analizzata la **scheda B** - Comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del Codice dell'ambiente per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste, e relativi allegati;

- nel corso del quarto incontro, tenutosi il 28 settembre, è stata analizzata la **scheda F** - Autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99 e relativi allegati;

- nel corso del quinto e del sesto incontro, del 29 settembre e del 12 ottobre, sono state analizzate la **scheda C** - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152.2006, e relativi allegati e la **scheda D** - Autorizzazione generale di cui all'art. 272 del D.Lgs. 152.2006, e relativi allegati.

Durante gli incontri i referenti hanno condiviso i contenuti ed apportato modifiche, ciascuno per quanto di propria competenza, all'interno delle sezioni variabili, integrando il modello di istanza con le informazioni di cui alle specifiche discipline regionali. In taluni casi, i referenti presenti hanno ritenuto opportuno lasciare le informazioni presenti nel modello unificato elaborato a livello nazionale, in quanto ritenute già chiare ed esaustive.

Il modello condiviso con il Tavolo di coordinamento è stato validato nell'ambito dell'ultimo incontro che si è svolto in Regione presso la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema.

Il 19 ottobre 2015, presso la sede della Regione Campania, Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, il dirigente dello STAP Salerno e un referente del Progetto hanno presentato al Direttore generale dell'area Ambiente della Regione il modello validato dal gruppo di lavoro. Oltre al modello di istanza è stata anche presentata la Guida Operativa per la Procedura di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), e relativi allegati, quali:

- il Facsimile di comunicazione di avvio del procedimento (art. 7 Legge 241/1990);
- il Facsimile di attestazione di assolvimento dell'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972.

Risultati raggiunti

Le attività di progetto hanno riguardato l'accompagnamento alle amministrazioni interessate nella predisposizione del modello regionale di Istanza dell'Autorizzazione unica ambientale (AUA).

Ai fini dell'approvazione la Regione si è riservata di attivare la Consulta degli Enti locali per una condivisione dei prodotti da parte del sistema dei Comuni. Successivamente la Regione, attraverso specifica delibera, approverà sia la Guida operativa sia il Modello unico regionale di Istanza AUA.

Le attività di affiancamento per l'adozione della Modulistica unificata in materia di Edilizia

A seguito degli Accordi in Conferenza Unificata del 18/12/2014 e del 12/6/2014 la Regione è stata affiancata nel percorso di adozione della Modulistica unificata a livello regionale (CIL, CILA, Permesso a costruire, SCIA edilizia). Con successiva D.G.R. n. 85 del 09 marzo 2015, sono stati recepiti i suddetti Accordi adottati in sede di Conferenza unificata e demandato al Direttore generale per il Governo del territorio la definizione della modulistica, approvata con Decreto Dirigenziale n. 17 del 2 aprile 2015.

A seguito dell'approvazione del Modello unificato DIA alternativa al Permesso di Costruire, di cui all'Accordo sancito in Conferenza unificata il 16 luglio, la Direzione Governo del Territorio della Regione ha richiesto al gruppo di lavoro del progetto di essere affiancata nella definizione del Modello regionale di DIA alternativa al Permesso di Costruire.

Il gruppo di lavoro del progetto ha completato le sezioni variabili del modello nazionale con i riferimenti e le specificità della normativa regionale di riferimento. La bozza del modello è stata discussa con il referente della Regione Campania, nell'ambito di uno specifico incontro di lavoro svolto a Napoli, presso la sede della Regione Campania (Direzione Governo del territorio), il 17 settembre 2015.

Oltre alla presentazione del modello, si è invitata la Regione ad adeguare la normativa regionale in materia edilizia ai contenuti e alle modifiche apportate al D.P.R. 380/2001 dagli interventi normativi di semplificazione degli ultimi anni, condivisi tra Stato, Regioni e Autonomie (Decreto-Legge n.83/2012 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 134, Decreto-Legge n. 69/2013 convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98, Decreto-Legge n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, Decreto-Legge n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014, n. 164).

Risultati raggiunti

Le attività di progetto hanno riguardato l'accompagnamento delle amministrazioni interessate nella predisposizione dei modelli unificati per il rilascio dei titoli abilitativi in materia di Edilizia. Con specifica delibera di giunta regionale e decreto dirigenziale sono stati adottati i modelli unificati in materia di Edilizia.

Inoltre la Regione, a seguito degli interventi normativi statali di modifica al DPR 380/2001, ha valutato di intervenire con un specifico atto regolamentare volto a definire, in maniera chiara e univoca, il titolo abilitativo da richiedere per ciascuna tipologia di intervento di natura edilizia richiamato dalla normativa regionale vigente, in linea con gli ultimi interventi normativi nazionali.

REGIONE PUGLIA

Le attività di affiancamento per l'adozione della Modulistica unificata in materia di Autorizzazione Unica Ambientale

A seguito dell'approvazione del Modello unificato nazionale dell'Istanza per la richiesta dell'Autorizzazione Unica Ambientale (licenziato dalla Conferenza Unificata in data 26 febbraio 2015 e approvato con il D.P.C.M. dell'8 maggio 2015), in Regione Puglia si sono avviati i contatti con l'Amministrazione regionale e la Città metropolitana di Bari per definire un percorso di lavoro finalizzato al recepimento della modulistica.

Modalità di svolgimento delle attività

È stata coinvolta l'Amministrazione regionale per la costituzione di un gruppo di lavoro sull'adeguamento del modello nazionale di Istanza AUA alle specificità della normativa di settore della Regione Puglia. In particolare, sono stati avviati dei contatti con il direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche.

Nel lavoro di adeguamento della modulistica è stato coinvolto anche il Servizio Ambiente della Città Metropolitana di Bari. Nel corso di una riunione con la Dirigente del Servizio ed alcuni funzionari responsabili dei vari endoprocedimenti ricompresi nell'AUA sono state analizzate ed affrontate le varie problematiche esistenti relative alla procedura da seguire nel rilascio dell'AUA.

Risultati raggiunti

Le attività preliminari hanno consentito alle amministrazioni coinvolte di prendere consapevolezza rispetto alla necessità di avviare concrete attività finalizzate all'adozione della modulistica regionale per l'Istanza AUA.

Le attività di affiancamento per l'adozione della Modulistica unificata in materia di Edilizia

All'interno di uno specifico gruppo di lavoro del quale hanno fatto parte i referenti di FormezPA, del Servizio Urbanistica-Politiche per la mobilità e qualità urbana dell'Area Governo del Territorio e ANCI Puglia, è stata adeguata la Modulistica regionale, relativa ai titoli abilitativi edilizi ai contenuti dei modelli approvati con gli Accordi della Conferenza Unificata (12 giugno e 18 dicembre 2014). La modulistica (Permesso di costruire, Segnalazione certificata di inizio attività, CEL facoltativa per interventi di edilizia libera, CILA per interventi di edilizia libera, CIL per interventi di edilizia libera) è stata approvata con Deliberazione n. 209 del 20 febbraio 2015.

A seguito dell'approvazione del Modello unificato DIA alternativa al Permesso di Costruire, di cui all'Accordo sancito in Conferenza unificata il 16 luglio, presso il Servizio Urbanistica della Regione Puglia, il gruppo di lavoro ha avviato le attività per la revisione ed adeguamento della modulistica riguardante la DIA alternativa al Permesso di Costruire. Sono state completate le sezioni variabili del modello nazionale con i riferimenti e le specificità della normativa regionale di riferimento.

Tale documentazione, è stata inviata, tramite gli uffici dell'ANCI Puglia, ai Comuni del territorio regionale per le eventuali osservazioni ed integrazioni.

Risultati raggiunti

Le attività di progetto hanno riguardato l'accompagnamento delle amministrazioni interessate nella predisposizione dei modelli unificati per il rilascio dei titoli abilitativi in materia di Edilizia. Con specifica delibera di giunta regionale sono stati adottati i modelli unificati in materia di Edilizia.

I modelli riguardanti il PdC, SCIA, CIL e CILA sono stati approvati dapprima con la DGR. n. 334 del 7 marzo 2013 e successivamente adeguati agli accordi sanciti in Conferenza Unificata, il 20 febbraio 2015 con delibera della Giunta regionale n.209/2015.

Con deliberazione 2118/2015 la Regione Puglia ha approvato l'adozione del modello unico Super DIA, per la presentazione della denuncia di inizio attività sostitutiva del Permesso di costruire.

REGIONE SICILIANA

Attività di affiancamento agli Enti locali

Nella Regione Siciliana, le attività di progetto sono state maggiormente concentrate nell'affiancamento e trasferimento di competenze alle Amministrazioni comunali (Sportelli Unici Attività Produttive e settori tecnici di Urbanistica ed Edilizia) e sono state finalizzate a recepire le misure di semplificazione di carattere generale e settoriale, contenute nelle norme statali di recente approvazione e previste dall'Agenda per la Semplificazione.

Modalità di svolgimento delle attività

Con le amministrazioni coinvolte, dopo un'analisi del contesto normativo, sono state sviluppate e approfondite le seguenti tematiche:

- Applicabilità della normativa statale in materia di SUAP (d. Lgs. 26 marzo 2010 n. 59 con le modifiche apportate dal d.Lgs. 6 agosto 2012 n. 147 e d.P.R. 7 settembre 2010 n. 160) e recepita con Legge regionale n. 5 del 05/04/2011 con particolare riguardo alla gestione telematica delle procedure;
- recepimento, da parte della Regione Siciliana, degli interventi normativi statali in tema di procedimento amministrativo (Legge n. 241 del 7/08/1990);
- disciplina della Conferenza di servizi con specifico riferimento al procedimento unico ex art. 7 del d.P.R. 7 settembre 2010 n. 160;
- disciplina delle varianti urbanistiche ex art. 8. *Raccordi procedurali con strumenti urbanistici* del d.P.R. 7 settembre 2010 n. 160;
- Istituzione del SUE e i rapporti con il SUAP nella gestione dei procedimenti per il rilascio dei titoli abilitativi riguardanti l'Edilizia produttiva;
- illustrazione dei contenuti e delle azioni previste dall'Agenda per la semplificazione 2015-2017;
- adozione della modulistica nazionale per il rilascio dei titoli abilitativi edilizi approvati con gli Accordi della Conferenza Unificata (12 giugno e 18 dicembre 2014) in considerazione della specificità dello Statuto Siciliano e degli obblighi derivanti dai richiami ai *Livelli Essenziali delle Prestazioni* di cui agli Accordi.
- normativa e semplificazioni in materia ambientale con specifico riferimento al d.P.R. 19 ottobre 2011 n. 227 (semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale) ed al d.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 (regolamento Autorizzazione Unica Ambientale).

Le tematiche condivise e sviluppate presso le amministrazioni comunali sono state illustrate e esposte con un taglio pratico facendo riferimento anche al contesto logistico presente nel Comune di riferimento. Partendo da casi concreti, si sono tratti spunti operativi per avviare lo studio della normativa e, ove possibile, delle eventuali procedure alternative semplificate.

Partecipanti Alle attività realizzate hanno partecipato i Comuni di Acate (RG), Avola (SR), Caltagirone (CT), Comiso (RG), Ragusa, S. Croce Camerina (RG), Scicli (RG), Vittoria (RG), Cinisi (PA), Casteldaccia (PA), Campofelice di Roccella (PA), Ficarazzi (PA), Marineo (PA), Pantelleria (TP), Realmonte (AG).

Risultati raggiunti

In termini di risultati si può affermare, che le attività svolte hanno contribuito ad:

- accrescere la consapevolezza del ruolo centrale del SUAP nell'organizzazione dell'amministrazione comunale per la gestione dei procedimenti afferenti le attività di impresa e di servizi;
- accrescere le competenze specialistiche per l'implementazione e l'attuazione delle politiche di semplificazione.

Inoltre, ai fini di una corretta e leale collaborazione tra Enti, alcune delle amministrazioni coinvolte nei procedimenti di competenza del SUAP, hanno ritenuto opportuno creare una rete tra le amministrazioni per superare le criticità che tuttora ostacolano la piena operatività del SUAP